

# Strategie di intervento per il raggiungimento dell'autonomia alimentare



ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE

In ambito alimentare, il bambino autistico ha generalmente preferenza per alcuni cibi particolari, e la loro scelta si basa sulla consistenza, il colore e la forma degli

Le abitudini e le <sup>alimenti</sup> preferenze alimentari dei bambini autistici sono molto inusuali e vengono spesso considerate un problema per la corretta alimentazione, perché possono provocare malnutrizione e carenze <sup>status nutrizionali</sup>

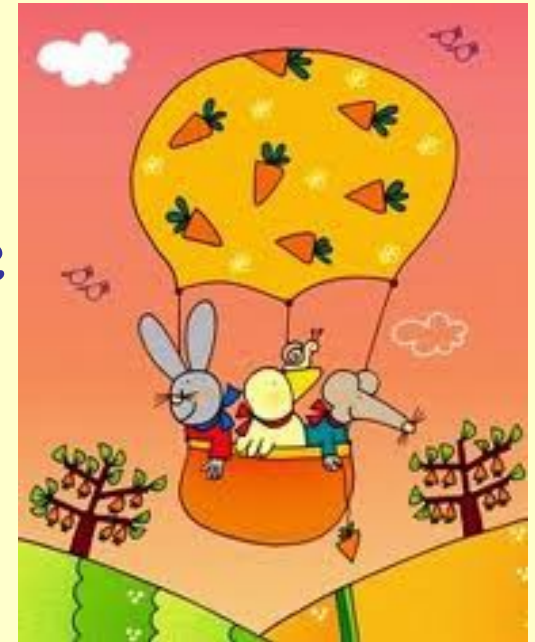


La maggior parte dei bambini ha comportamenti ricorrenti nel momento del pasto, come toccare fugacemente il cibo che viene

loro

proposto, con l'intenzione di provarne la consistenza,

esplorarlo e solo in seguito mangiarlo.



Per altri bambini è un comportamento di routine *masticare* il cibo molto a lungo, fino a che viene deglutito per ingestione casuale piuttosto che come atto volontario.

I comportamenti rigidi e ripetitivi sono una caratteristica peculiare:

la preferenza continua

per lo stesso cibo porta a restrizioni, monotonia alimentare con conseguente dieta

povera di nutrienti  
Le preferenze alimentari sono solitamente fondamentali  
per i cibi asciutti, secchi o semiliquidi.

Molte delle preferenze per cibi sono indotte dall'interesse per *la scatola o per l'involucro*

*del cibo*

ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE



Un altro importante problema è la ridotta interazione del bambino con i coetanei, aspetto che rende ancora più difficile l'apprendimento di comportamenti alimentari usuali, come l'uso appropriato del cucchiaino o la capacità di mangiare da solo.

Quando Lorenzo ha fatto il suo ingresso alla scuola dell'infanzia, a 3 anni, era estremamente selettivo: a scuola mangiava esclusivamente biscotti al cioccolato e biberon di latte e biscotti

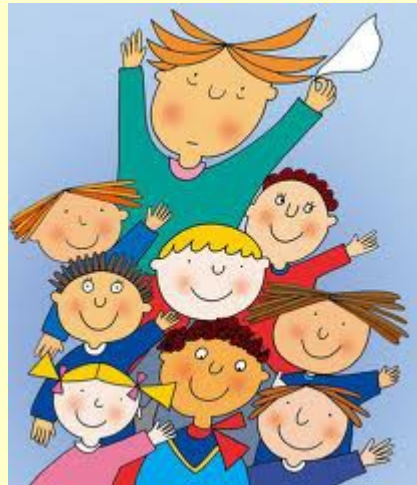
Presenza  
Giornaliera  
a mensa



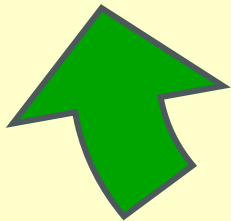
Esigenza di  
costruire un  
percorso  
dedicato  
all'alimentazione



Condivisione  
e verifica  
In sede di PEI



Condivisione con  
la famiglia di  
obiettivi e strategie



Incontro di continuità  
scuole dell'infanzia  
e primaria



ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE

# Ingresso alla scuola dell'infanzia:

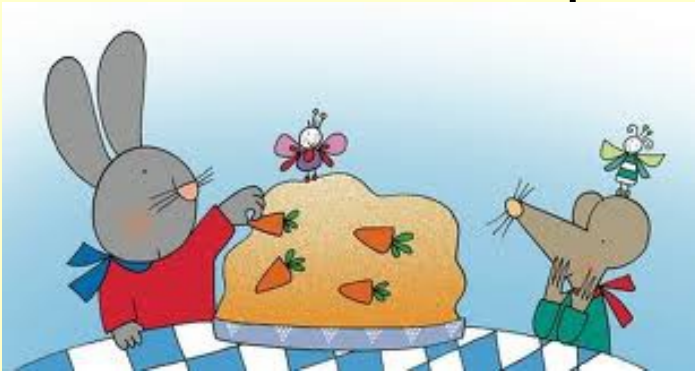
Accettazione dell'ambiente

Rumoroso

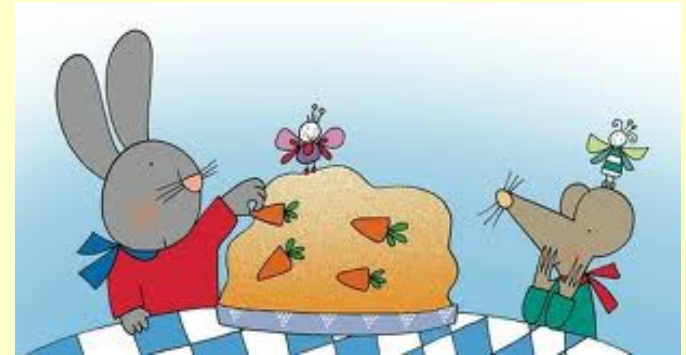
Varietà dei cibi

Solo cibi molto caldi e saporiti;  
quasi esclusivamente carne

Numero dei bambini



# Ingresso alla scuola dell'infanzia:



Accettazione delle regole

Orario del pranzo

Stare seduti a tavola

ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE



# Scuola dell'infanzia:

Strategie iniziali:



bambino seduto a tavola,  
in braccio all'educatrice

Cibo in secondo piano

Giochi con le mani

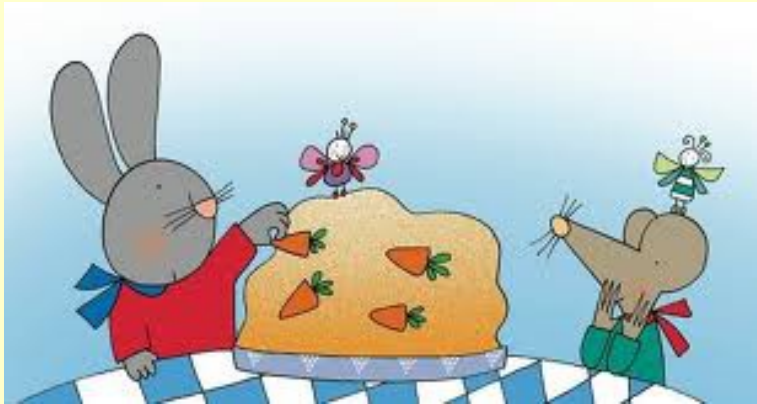
Canzoncine

## Evoluzione:

bambino seduto sulla sedia,  
con educatrice al fianco

piatto con il cibo di fronte

Strategie di gioco per  
accettare strumenti e  
impiegarli  
correttamente



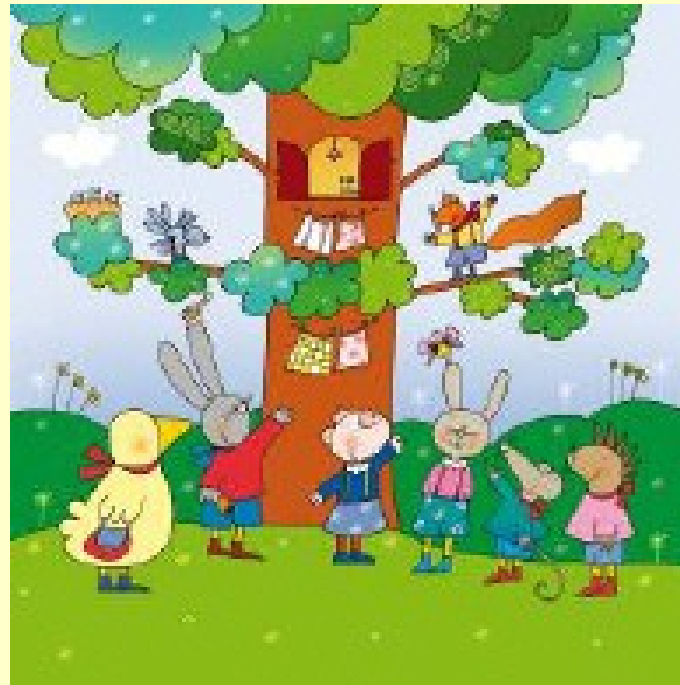
Tovagliolo

Mani

Forchetta

Bicchiere

Esplorazione del cibo  
nel piatto  
dell'educatore



**Nell'ambiente domestico  
difficoltà a rispettare le regole  
acquisite a scuola  
(comportamento e introduzione nuovi  
alimenti)**

**ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE**

# Ingresso alla scuola primaria:

Accettazione nuove regole

Orario della ricreazione

Uso dei servizi  
per igiene personale

Presenza prolungata a tavola  
per il pranzo



# Ingresso alla scuola primaria:

## Strategie per la ricreazione

Uso del campanellino sul banco

Merenda al banco,  
con un compagno seduto a fianco

Esclusivamente cibo preferito



# Ingresso alla scuola primaria:

Strategie per il pranzo

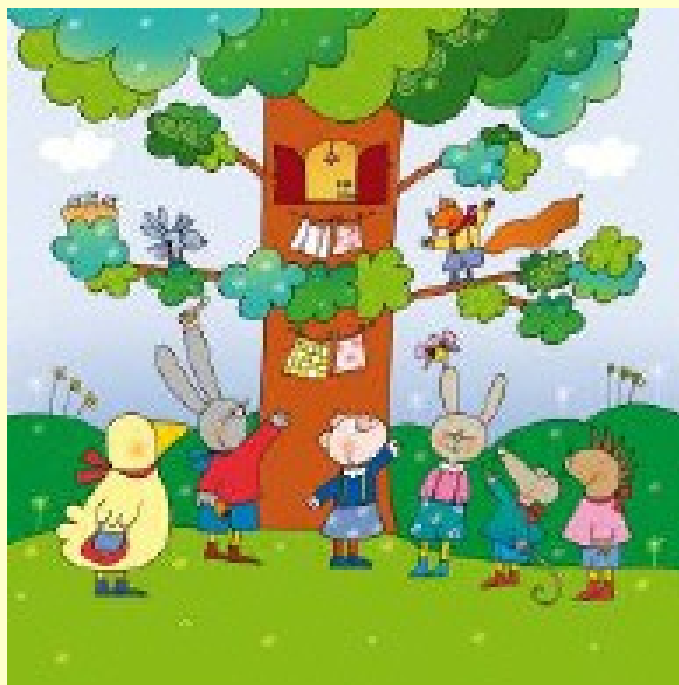
Individuazione di un  
posto  
a tavola e di una sedia

Presenza esclusiva  
dell'educatore  
Seduto a fianco

Rotazione dei compagni

Stimolare a chiedere acqua

Uso delle posate per imitazione



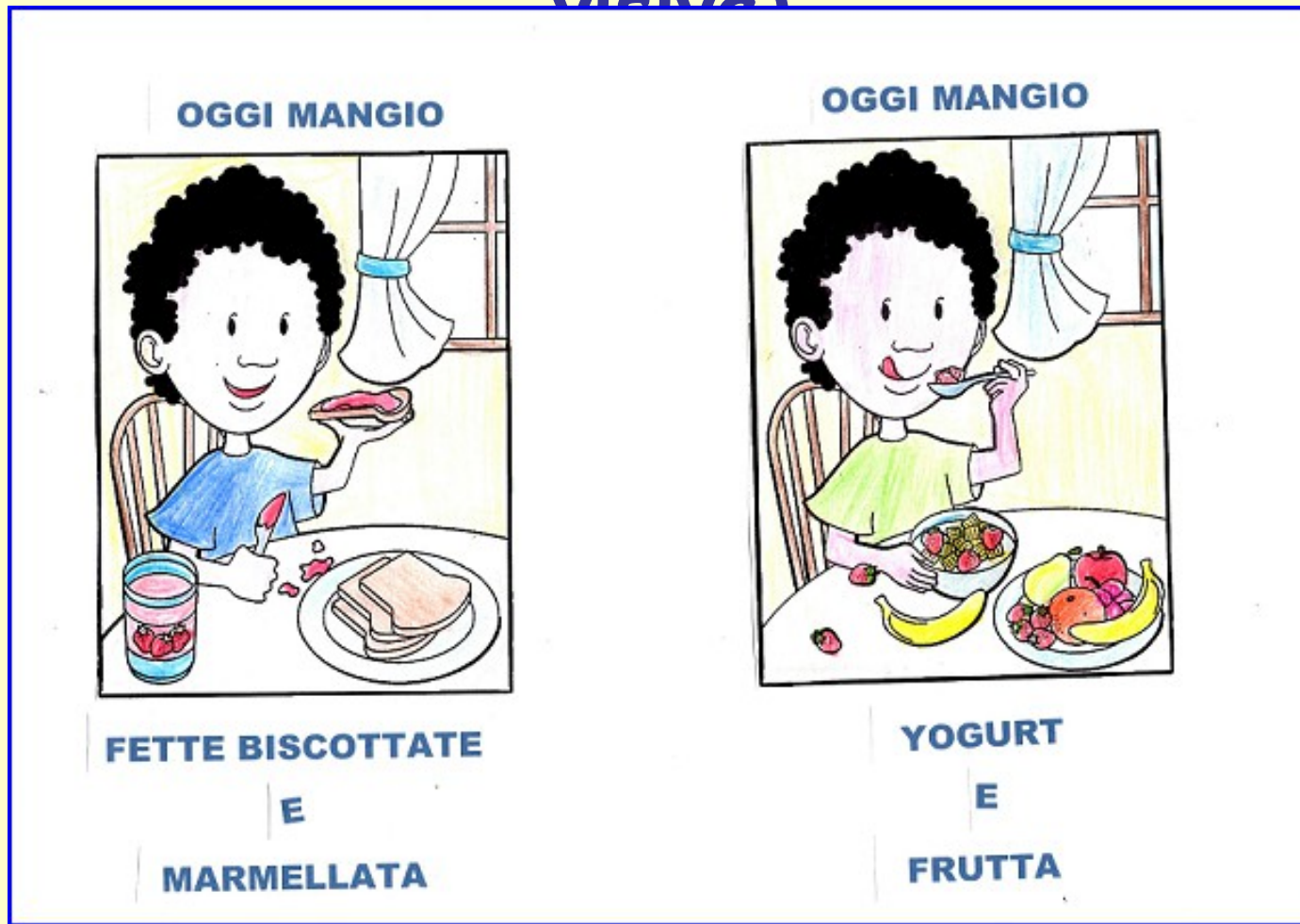
Dalla seconda classe:  
Allineamento tra scuola e ambiente  
domestico delle regole di  
comportamento  
e della varietà dei cibi proposti

Dalla seconda classe della scuola primaria:  
Sta seduto adeguatamente per tutto il tempo e Usa adeguatamente le posate.





# "Settimana del cibo nuovo" (Agenda visiva)



**ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE**

# Interazione del bambino con gli insegnanti:

- Grande attenzione del gruppo insegnanti nei confronti delle esigenze di Lorenzo;
- Relazione e scambio tra insegnanti e bambino nel tempo del pasto;
- Lorenzo mangia anche senza educatrice a fianco.



# Interazione del bambino con i coetanei:

- I compagni prendono per mano Lorenzo durante le attività motorie e al momento dell'uscita;
- aiutano Lorenzo a procurarsi;
- gli siedono accanto e condividono il tempo della ricreazione con lui;
- su sollecitazione, Lorenzo offre i grissini ai compagni



# Interazioni della scuola con la famiglia: i genitori comunicano alle insegnanti i nuovi cibi introdotti a casa



***"Finalmente siamo andati tutti insieme  
a mangiare la pizza!"***

ATHENA SOC. COOP.  
SOCIALE